



COPIA

Deliberazione N. 53

in data 30/05/2022

COMUNE DI SILEA
PROVINCIA DI TREVISO

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: **Adesione all'associazione fra Enti Locali Avviso Pubblico**

L'anno **2022**, addì trenta del mese di **maggio** alle ore 17.00 nella Residenza Municipale, nel rispetto del massimo distanziamento interpersonale e di tutta la normativa finalizzata al contrasto della diffusione del Covid -19, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

		Presenti	Assenti
Soggetta a invio ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 267/2000	Cendron Rossella	Sindaco	X
	Canzian Ylenia	Assessore Anziano	X
	Trevisin Angela	Assessore Effettivo	X
	Biasin Francesco	Assessore Effettivo	X
	Scomparin Andrea	Assessore Effettivo	X
			4
X Immediatamente Eseguita			

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Mazzier Nicoletta .

La dott.ssa Cendron Rossella nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lgs. 18.08.2000, n° 267)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio da oggi per 15 gg. consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 nr. 267.

Addi

IL RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA
Fto Magagnin Paola

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO che l'Associazione Avviso Pubblico, costituitasi nel 1996, riunisce e rappresenta Regioni, Province e Comuni impegnati nel diffondere i valori della legalità e della democrazia.

CONSIDERATO:

- che in vaste zone del paese, un vero e proprio “contropotere” criminale si oppone alla legalità democratica. Si fonda sull'accumulo di ricchezze illegali, esercita il dominio dei più forti sui più deboli attraverso l'uso della violenza, nega i più elementari diritti di cittadinanza, tenta di piegare ai suoi scopi le istituzioni democratiche, inquina la società e l'economia;

- che l'influenza delle organizzazioni criminali non è più limitata alle tradizionali zone d'insediamento; le enormi fortune acquisite con il traffico della droga vengono reinvestite nei circuiti finanziari e penetrano nell'economia legale, nuove attività criminali danno vita ad un vorticoso giro d'affari, si stringono patti perversi con ogni forma di potere occulto e con il sistema della corruzione;

-che le mafie non sono dunque solo un problema di ordine pubblico, né costituiscono un pericolo solo per le regioni meridionali. Rappresentano la più forte insidia alla convivenza civile, alla saldezza e alla credibilità delle istituzioni democratiche, al corretto funzionamento dell'economia. Impediscono lo sviluppo della democrazia e il pieno esercizio dei diritti dei cittadini;

-che il diritto al lavoro, all'istruzione, alla sicurezza, alla giustizia non potranno essere goduti da nessuno se non si sconfigge l'illegalità organizzata. In questa battaglia, in prima fila, vi sono i corpi dello Stato, impegnati nell'azione di repressione. Ma al loro fianco, in questi anni, si è mobilitata gran parte della società civile, giovani, uomini e donne, associazioni del volontariato laico e cattolico. Un vasto variegato mondo dell'impegno civile che chiama le istituzioni, di ogni ordine e grado, a svolgere un ruolo di stimolo, di coordinamento e di sostegno all'azione di contrasto alla criminalità;

RICONOSCENDO che ogni istituzione deve fare la propria parte. E tanto più devono farla le istituzioni più vicine ai cittadini (Comuni, Province, Regioni, Comunità Montane), oggi fortemente legittimate dal voto popolare diretto. In esse, una nuova classe dirigente sta seriamente lavorando, pur tra mille ritardi e difficoltà. Una leva di amministratori e amministratrici che, al di là dell'appartenenza politico – ideologica, colloca il bene comune al di sopra delle proprie posizioni, si cimenta con l'etica della responsabilità, ricerca un dialogo con i cittadini e ne sollecita la partecipazione. A tale classe dirigente spetta oggi il compito di “organizzare la legalità”, offrendo ai cittadini le occasioni e gli strumenti per sottrarsi all'invasione del contropotere criminale;

VISTI gli allegati Atto Costitutivo, Statuto e Carta d'Intenti dell'Associazione e riconosciuto che gli scopi e le finalità della stessa ivi indicati sono perfettamente rispondenti alle intenzioni di questa Amministrazione;

VISTO il documento denominato “Carta di Avviso Pubblico”, un codice etico predisposto da Avviso Pubblico che può rappresentare un utile strumento di riferimento dal quale ogni ente locale potrà attingere per cercare di agire concretamente sul versante della prevenzione delle nuove e più insidiose forme di corruzione e per promuovere la cultura della trasparenza e della legalità.

DATO infine atto che non sono in corso procedimenti giudiziari per reati di corruzione, concussione, mafia, estorsione, riciclaggio, traffico illecito di rifiuti, e ogni altra fattispecie ricompresa nell'elenco di cui all'art. 1 del Codice di autoregolamentazione approvato dalla Commissione parlamentare antimafia nella seduta del 18 febbraio 2010, in cui siano coinvolti Amministratori di questo Ente;

Rilevata la propria competenza in merito, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

Accertata la necessaria disponibilità sul capitolo di spesa del bilancio di previsione in corso Cap. 350 "Contributi associativi annuali";

Acquisti il pareri favorevoli del Responsabile Area 2^ "Servizi finanziari e gestione tributi" rilasciato ai sensi degli art. 49 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e art. 3 e 4 del vigente regolamento dei controlli interni, attestanti la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nonché la regolarità contabile della presente proposta;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare pienamente gli scopi che l'Associazione si prefigge, così come risultanti dall'Atto Costitutivo, dallo Statuto e dalla Carta d'Intenti della stessa, che, risultano depositati agli atti e che vengono chiamati a farne parte integrante e sostanziale;
2. di aderire, approvandone l'Atto Costitutivo, lo Statuto e la Carta d'Intenti, per i motivi tutti sopra indicati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, all'Associazione denominata "Avviso Pubblico", Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie;
3. di dare atto che la spesa prevista dal presente provvedimento trova copertura al Miss. 1, Prog. 2, Tit. 1, Macr. 03 Capitolo di spesa n. 350 "Contributi associativi annuali";
4. di demandare al Responsabile dell'Area 2^ " Servizi finanziari e gestione tributi" gli adempimenti conseguenti;

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate le premesse;

con successiva separata votazione unanime favorevole dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della disposizione di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Fto Cendron Rossella

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Mazzier Nicoletta

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile dell'Area SERVIZI FINANZIARI E GESTIONE TRIBUTI PROGRAMMAZIONE E BILANCIO visti gli atti d'ufficio ha espresso

Parere **Favorevole** circa la regolarità tecnica in data 26/05/2022

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile SERVIZI FINANZIARI E GESTIONE TRIBUTI visti gli atti d'ufficio ha espresso

Parere **Favorevole** circa la regolarità contabile in data 26/05/2022

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs. 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267 dal

Lì

IL RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA
Fto Magagnin Paola

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

.....